

S8 Lonate Pozzolo, frazione Tornavento



La Dogana Austroungarica: percorsi fra natura e storia

L'itinerario si snoda sulla via del Gaggio, per molto tempo una delle più importanti vie di comunicazione tra le zone abitate del pianalto e la Valle del Ticino. Era, infatti, grazie alla via Gaggio se gli abitanti di Lonate Pozzolo potevano scendere al fiume, raggiungere i primi stabilimenti industriali che si insediarono a fine ottocento e andare a macinare il grano al mulino del Gaggio! Questa via, conservata splendidamente, è una delle più pittoresche ciclopedonali del Parco del Ticino.

La Dogana Austroungarica: percorsi fra natura e storia

Area d'interesse*	Destinatari	Periodo consigliato
Acqua (fiume, canali, rogge, risorgive, utilizzo industriale e agricolo dell'acqua, analisi dell'acqua e macrobenthos)	Scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
Botanica (presenza della brughiera, riconoscimento delle specie autoctone principali)	Scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

Sensoriale Esperienze per stimolare i 5 sensi	Scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
Biodiversità (a livello di specie presenti, fauna/flora ed ecosistemi)	Scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre
Paesaggistico Studio ed analisi del paesaggio (morfologia, storia, agricoltura, evoluzione, ecc.)	Scuole secondarie di I e II grado	Da gennaio ad aprile; da settembre a dicembre

**i presenti argomenti possono essere affrontati singolarmente oppure in combinazione tra loro*

FRUIBILITÀ

Adatto a un pubblico variegato (adulti e bambini); il sentiero si adatta anche ad un pubblico diversamente abile, verificando di volta in volta le esigenze delle persone con il reale stato del sentiero a seconda della stagione.

LUNGHEZZA PERCORSO

7 km circa. Il percorso si presta ad essere visitato in mezza giornata (dalle 9.30 alle 12.30 oppure dalle 13.30 alle 16.30). Previo accordi con la Guida Naturalistica è possibile estendere la visita all'intera giornata (dalle ore 9.30 alle ore 16.30) prevedendo laboratori di tipo esperienziale.

COMUNI INTERESSATI

Lonate Pozzolo, frazione Tornavento (VA)

INIZIO PERCORSO

Parcheggio Centro Parco Dogana Austroungarica.

FINE PERCORSO

Parcheggio Centro Parco Dogana Austroungarica.

STRUTTURE DI SUPPORTO

Previo accordi con i gestori e a pagamento (se previsto), è possibile utilizzare una struttura di appoggio dotata di bagni (anche per disabili), aula didattica e tavoli pic-nic.

LOGISTICA

Il mezzo di trasporto (anche pullman a due piani) può essere lasciato nell'ampio parcheggio del Centro Parco Dogana Austroungarica.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

€ 120 mezza giornata.

I prezzi sono indicativi e a discrezione dei singoli professionisti.

NOTE LOGISTICHE, ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA

- Per ogni classe (gruppi di max 30, accompagnatori inclusi) è prevista la presenza di un Educatore/Guida Naturalistica abilitato dal Parco del Ticino;
- Il linguaggio e le attività sono adattate in base all'età degli alunni;
- In caso di maltempo, è necessario contattare la Guida per decidere un eventuale rinvio;
- Per l'uscita, è necessario segnalare allergie, intolleranze o simili e l'eventuale presenza di

PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

bambini con difficoltà motorie, in modo da valutare la situazione e poter scegliere un Sentiero e attività idonee;

- Si ricorda a bambini ed insegnanti di indossare abbigliamento e scarpe idonee ad un'uscita in natura;
- Si ricorda a tutti che in uscita nel Parco e negli ambienti visitati è necessario mantenere un comportamento rispettoso e corretto; si invita pertanto, prima dello svolgimento delle attività, a condividere con i bambini la Carta dei Doveri allegata al modulo di prenotazione;
- L'organizzazione del pranzo (al sacco o altro) è a cura della scuola, così come il trasporto;
- Ogni attività o servizio non espressamente previste dalla presente proposta si intendono a carico della scuola.

DESCRIZIONE SENTIERI

La Dogana Austroungarica: percorsi fra natura e storia

Il sentiero parte e termina al parcheggio del Centro Parco Dogana Austroungarica, sviluppandosi in un doppio anello che permette di attraversare ambienti del Parco del Ticino, nettamente diversi tra loro ma ugualmente significativi ed affascinanti.

La sede del Centro Parco, la ex dogana austro-ungarica, si trova a Tornavento, sul ciglio del terrazzo fluviale, in una suggestiva posizione che domina la vallata del fiume Ticino.

L'edificio, costruito nel 1737 come testimonia una scritta ancora visibile sul fronte del palazzo principale, segnava il confine tra l'Impero Asburgico e il Regno di Sardegna. Nella seconda metà dell'Ottocento, venuto meno il ruolo di casello daziario per le modifiche del confine conseguenti alle guerre di Indipendenza e con l'apertura della nuova strada provinciale e la costruzione del ponte di ferro sul Ticino (il cosiddetto ponte di Oleggio), venne trasformato -con pesanti modifiche edilizie- in cascina bracciantile al servizio dei fondi della famiglia Parravicino. La cascina, abbandonata alla fine degli anni sessanta, fu acquistata nel 1997 dall'Ente Parco. Ristrutturata e rinnovata, attualmente ospita alcuni Uffici, un piccolo museo della geologia, una sala conferenze e un negozio adibito alla vendita dei prodotti delle Aziende Agricole a marchio Parco Ticino. Lungo il percorso, accompagnati da esperte Guide del Parco, si può ammirare la brughiera: un ambiente in via d'estinzione e particolare, caratterizzato da terreno argilloso e sabbioso, povero di humus. Quella del Gaggio è uno degli ultimi lembi della vasta brughiera gallaratese ed è costituita, essenzialmente, dal brugo e dalla ginestra dei carbonai. Queste due essenze formano dei vasti arbusteti quasi privi di alberi ad alto fusto.

Oltre alla brughiera vera e propria si può osservare la brughiera boscata, costituita invece da piante ad alto fusto come la betulla, il pino silvestre, i pioppi, le farnie, i noccioli, le fusaggini e le felci aquiline, che crescono su un terreno più ricco di humus e meno permeabile.

La via del Gaggio, oltre ad attraversare e dividere in due la brughiera e ad essere un'apprezzata pista ciclo-pedonale, si contraddistingue per l'originalità di ciò che si può osservare ai suoi lati: un vero e proprio museo a cielo aperto che spazia dalla storia, in particolare quella legata alla seconda guerra mondiale, all'agricoltura. Infatti, grazie alla passione del Signor Ambrogio Milani, lonatese di nascita e ricercatore per passione, la via del Gaggio si è arricchita, nel tempo, di reperti sia bellici sia agricoli, trovati nella zona ed esposti, per raccontarci una parte della nostra storia che, nel bene e nel male, non esiste più.

Ritornati al punto di partenza, l'itinerario prosegue verso il fiume Ticino totalmente immerso in uno scenario di grande suggestione e circondato dalle essenze arboree tipiche della foresta planiziale (un tipo di ambiente presente anticamente nella Pianura Padana e costituito in prevalenza da querce e carpini).

CONTATTI

Guide Naturalistiche ed Escursionistiche del Parco del Ticino che operano in Provincia di Varese



PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO

https://turismo.parcoticino.it/?page_id=17094

Parco Ticino

Ufficio Educazione Ambientale e Turismo

Via Isonzo 1, Pontevecchio di Magenta - 20013 Magenta (MI)

Tel: 02-97210.259 - Fax: 02-97950607

educazioneambientale@parcoticino.it - www.parcoticino.it